



Comune di Novara

Assessorato allo Sport

Piazzale Fortina, 3 - 28100 Novara Tel. 0321- 3702864

ufficiosport@comune.novara.it

sport@cert.comune.novara.it

RISPOSTA SCRITTA INTERROGAZIONE N. 153 PRESENTATA DAL GRUPPO PD

Di seguito le risposte alle richieste dell'interrogazione in oggetto.

- se le utenze sono a carico del Comune e a quanto si presume ammontino mensilmente;

Le utenze sono a carico del Comune **da sempre** e non è possibile stabilire la quota parte di pertinenza delle palestre poiché l'impiantistica non consente una precisa ripartizione fra i locali costituenti il complesso dell'edificio. Solo l'ex centro benessere ha alcune utenze separate ma ad oggi non è in esercizio. Tecnicamente in sede di stima vengono utilizzati parametri quali ad esempio la superficie in metri quadri calcolando i millesimi corrispondenti a ciascuna unità immobiliare ma è ovvio che un metro quadrato di piscina difficilmente potrà essere computato alla stregua di un metro quadrato di palestra in virtù per esempio anche, e non solo, delle altezze della struttura.

- a quanto ammonta il mancato introito conseguente alla riduzione del canone;

Per quanto concerne il mero calcolo dato atto che il canone base concessorio era fissato in €5.000 oltre IVA la decurtazione di €2.270 oltre IVA per 15 mesi comporta un minore canone di €2.270 x 15 = €34.050 oltre IVA. ed un importo complessivo che sarà versato al Comune pari a €2.730 x 15 mesi = €40.950 + €5000 x 6 mesi = €70.950 per l'intero periodo contrattuale. Non parlerei di mancato introito ma di un supporto all'avvio della nuova gestione, che necessita una fase di avviamento e soprattutto che investe ingenti risorse per manutenzioni a struttura ed attrezzature che, in altro caso avremmo dovuto fare noi.

- se si hanno informazioni per le quali la Società Sportiva Dilettantistica Wellness For Life s.r.l. non abbia partecipato alle tre gare precedenti ma abbia successivamente presentato una proposta di gestione, a procedura negoziata scaduta, ottenendo nei fatti una importante riduzione del canone concessorio.

Risulta evidente che da un punto di vista squisitamente gestionale le palestre così come oggi sono configurate implicano un elevato rischio per gli operatori economici: in generale si è riscontrato un grande potenziale per l'ubicazione, la presenza dell'impianto natatorio collegato, le dimensioni dei locali e dei servizi connessi ecc., ma gli investimenti risultano necessari e di rilevante entità e forse l'elemento rischio di impresa rispetto al recupero delle risorse investite per incrementare in modo significativo la struttura ha scoraggiato i possibili operatori interessati. Una proposta quale quella presentata che non esclude la voce

investimento in nuove attrezzature e prevede importanti oneri di manutenzione sull'attrezzatura esistente a fronte di una agevolazione sul canone per un periodo così breve è stata giudicata non solo congrua da un punto di vista economico ma un'occasione per la città di rilanciare subito l'area fitness e sviluppare una nuova proposta con idee di collaborazione per garantire un'offerta qualitativamente più elevata del passato integrando le attività con tutte le potenzialità presenti (quindi, per esempio, più acquaticità per anziani e giovani anche nel periodo estivo, particolari corsi di nuova generazione anche con attrezzature più tecnologiche che il mercato richiede, ecc.) comprese quelle che in futuro potranno vedere la luce attraverso l'attivazione di nuovi servizi all'interno del medesimo impianto. Il fatto che sia stata presentata una proposta a procedura negoziata scaduta è stata considerata anche una opportunità per l'Amministrazione comunale in quanto un nuovo tentativo di pubblicazione di un bando a procedura aperta avrebbe richiesto tempi troppo lunghi di chiusura della struttura e senza alcuna certezza di positivo esito poiché risulta sempre molto difficile individuare gli elementi che hanno determinato le precedenti tre gare "deserte". *(Certo la situazione che conosciamo e il dibattito pubblico che ne è scaturito credo possa aver inciso sulle valutazioni in merito ad una eventuale partecipazione da parte di chi poteva essere interessato)*

Ad oggi la nuova gestione procede spedita e, pur tenendo conto del subentro in corso d'anno sportivo e del periodo di avvio, sta registrando numeri interessanti che di fatto stanno rilanciando la struttura. Abbiamo un interlocutore serio che è già al lavoro per rafforzare la proposta sportiva del 2024 e che, penso sia una buona notizia, ha già pagato i canoni in anticipo.